

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto 5 aprile 2018, n. 4**Acquisizione area al demanio stradale.**

Oggetto: <i>Lavori di sistemazione della S.P. 107 Giovinazzo - Terlizzi.</i>
<i>Tratto dell'incrocio con la Bitonto - Molfetta fino a Terlizzi. Decreto</i>
<i>dirigenziale di acquisizione e di accorpamento gratuito al demanio</i>
<i>stradale della Città Metropolitana di Bari dell'area ricadente nel territorio</i>
<i>del Comune di Terlizzi al fg. 19, part.IIa n. 293, interessata dall'intervento</i>
<i>di cui trattasi per una superficie di mq. 500, ai sensi dell'art. 31 della legge</i>
<i>23.12.1998 n. 448.</i>
IL DIRIGENTE
Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 30 del 19.04.2016,
concernente la <i>Riorganizzazione dei Servizi dell'Ente;</i>
Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 335/DSM del 11.12.2017, con
il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di
Dirigente titolare del Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Viabilità
- Trasporti;
Premesso che:
- la Provincia di Bari, con deliberazione di Giunta n. 770 del 26.04.1979,
ratificata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 184 del 20.06.1979,
approvava il progetto, e il relativo piano particellare di esproprio, relativo ai
lavori di <i>Sistemazione della S.P. 107 Giovinazzo - Terlizzi. Tratto dell'incrocio</i>
<i>con la Bitonto - Molfetta fino a Terlizzi</i> , dichiarando la pubblica utilità,
indifferibilità ed urgenza dell'opera pubblica da realizzare, ai sensi dell'art.
pag. 1 /10

- il provvedimento definitivo di espropriazione dell'area prevista in catasto terreni del Comune di Terlizzi al fg. 19, part.lla n. 293, interessata dall'intervento di cui trattasi per una superficie di mq. 500, non è stato emanato nel termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica, disposta con deliberazione di Giunta n. 770 del 26.04.1979, e tale area, irreversibilmente trasformata e modificata in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio, non è mai stata formalmente acquisita al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari, soggetto attuatore dell'intervento realizzato e beneficiario dell'espropriazione di fatto realizzata;

- la predetta area, utilizzata per scopi di interesse pubblico da oltre vent'anni in conseguenza dei lavori già eseguiti e collaudati, sulla base della documentazione agli atti d'ufficio, risulta essere stata illegittimamente occupata per scadenza dei termini espropriativi a far data dal 13.11.1985, in assenza di un titolo ablatorio idoneo a trasferirne formalmente il diritto reale di proprietà;

- l'illegittima occupazione di tale area privata, indipendentemente dalla sussistenza originaria di una dichiarazione di pubblica utilità, in assenza di un titolo idoneo traslativo del diritto di proprietà, configura una fattispecie di illecito civile permanente, che comporta la responsabilità dell'Amministrazione per i danni derivanti da tale illegittima occupazione senza titolo;

Accertato che:

- la Legge 23.12.1998 n. 448, recante *Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo*, consente, senza costi di procedura, la sistemazione di aree adibite a sede stradale, irreversibilmente trasformate e utilizzate per scopi di interesse pubblico, sebbene ancora formalmente intestate ai privati;

- l'art. 31, comma 21, della legge 23.12.1998 n. 448, recante *Norme particolari per gli Enti Locali*, prevede che le Amministrazioni locali, in sede di revisione catastale, possano disporre, con proprio provvedimento, l'accorpamento, a titolo gratuito, al proprio demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari;

- il citato procedimento di accorpamento al demanio stradale è privo di oneri economici per l'Amministrazione procedente, come previsto dal comma 22 dell'art. 31 della legge 23.12.1998 n. 448, che prescrive che anche la registrazione e la trascrizione del provvedimento di accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico avvengano a titolo gratuito;

Verificato che è stata definitivamente accertata l'estensione dell'area di cui trattasi, come risulta dall'atto di frazionamento catastale approvato dall'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Bari n. 58.13/1989, in atti dal 26.09.1996, finalizzato alla esatta individuazione della superficie catastale da accorpare al demanio dell'Ente, ritualmente acquisito agli atti

d'ufficio;

Vista la nota del 16.02.2018, acquisita agli atti d'ufficio con prot. n. 24067 del 21.02.2018, con la quale il sig. Francesco De Pinto ha chiesto al Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Viabilità, Trasporti della Città Metropolitana di Bari di provvedere al trasferimento del diritto reale di proprietà sull'area di sua proprietà in favore dell'Ente ed ai conseguenziali adempimenti di registrazione presso l'Ufficio del registro, di trascrizione presso la Conservatoria dei registri immobiliari, e alla relativa voltura catastale;

Preso atto, inoltre, che il sig. Francesco De Pinto, con successiva nota del 02.03.2018, acquisita agli atti con prot. n. 28954 del 05.03.2018, in qualità di attuale proprietario dell'area da acquisire, ha manifestato il proprio consenso alla cessione gratuita della stessa, senza oneri economici relativi al trasferimento del diritto di proprietà e senza corresponsione in proprio favore di alcun corrispettivo a titolo di indennità, di risarcimento dei danni, o a qualsiasi altro titolo di qualsivoglia natura, ai fini del formale accorpamento dell'area ceduta al demanio stradale del della Città Metropolitana di Bari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 448/98;

Esperito ogni opportuno accertamento catastale ed ipotecario, ex art. 28 del D.P.R. 327/2001, ed accertato altresì che l'area da acquisire risulta essere libera da ogni gravame ipotecario, di natura giurisdizionale, o derivante da atti precedenti di natura pregiudizievole;

Confermata la pubblica utilità dell'opera realizzata, che assolve al rilevante interesse pubblico consistente nell'utilizzazione della nuova arteria stradale da parte degli utenti della strada, con conseguente, concreta impossibilità di restituire l'area irreversibilmente trasformata all'originaria funzione senza sacrificio grave e non altrimenti riparabile degli interessi pubblici soddisfatti;

Dato atto che in relazione all'area da acquisire sussistono i presupposti giuridici per procedere al riconoscimento, in via meramente ricognitiva, dell'uso pubblico della stessa e per disporre l'accorpamento a titolo gratuito al demanio stradale dell'Ente, in presenza di uno stato di fatto da decenni esistente, di indici sintomatici inconfutabili, quali la destinazione ininterrotta e pacifica per oltre venti anni dell'area a viabilità provinciale, la realizzazione di interventi manutentivi da parte dell'Amministrazione procedente e la rappresentazione dell'area come viabilità pubblica nelle risultanze catastali;

Valutata l'opportunità di provvedere a sanare il procedimento ablativo di cui trattasi, mediante la sistemazione giuridica e catastale dell'area di cui trattasi, illegittimamente occupata a far data dal 13.11.1985, sebbene adibita da oltre vent'anni ad uso pubblico per essere stata di fatto irreversibilmente trasformata in viabilità provinciale e, segnatamente, risultando pubblica *quoad usum*, ma ancora privata *quoad proprietatem*, in quanto formalmente intestata al sig. De Pinto Francesco;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. l), del D.L.vo n. 267/2000, e ss.mm.ii., che

attribuisce all'Organo Consiliare dell'Ente la competenza esclusiva in relazione ai trasferimenti di diritti reali immobiliari e, segnatamente, in merito ad acquisti, alienazioni e permutazioni immobiliari che non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 20 del 23.03.2018, con la quale è stato autorizzato l'accorpamento a titolo gratuito al demanio stradale della Città Metropolitanò di Bari dell'area sita in agro di Terlizzi, di proprietà del sig. De Pinto Francesco, distinta in catasto al fg. 19, part.lla n. 293, interessata dalla realizzazione dell'opera pubblica di cui all'oggetto per una superficie di mq. 500, in relazione alla quale sussistono i requisiti di demanialità previsti dalle disposizioni normative contenute nella legge 23.12.1998 n. 448, e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Consiglio Metropolitanò, con il citato provvedimento n. 20 del 23.03.2018, ha anche autorizzato il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Viabilità, Trasporti espresso mandato in ordine all'adozione del provvedimento di formale accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitanò di Bari dell'area di cui trattasi, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998 n. 48, nonché ai conseguenziali e connessi adempimenti di notifica al proprietario dell'area da acquisire, di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, di registrazione presso l'Ufficio del Registro, di trascrizione presso la

Conservatoria dei Registri Immobiliari e di voltura catastale a favore dell'Amministrazione presso il competente Ufficio del Territorio;

Visto l'art. 31, comma 21, della legge 23.12.1998 n. 448, rubricato *Norme particolari per gli enti locali*, che prevede che gli EE.LL., in sede di revisione catastale, possano disporre, con proprio provvedimento, l'accorpamento a titolo gratuito al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari;

Visto l'art. 31, comma 22, della legge 23.12.1998 n. 448, che prescrive che la registrazione e la trascrizione del provvedimento di accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico avvengano a titolo gratuito;

Precisato che il procedimento di accorpamento al demanio stradale dell'area di cui trattasi, previo consenso formalmente prestato dalla ditta interessata, ha carattere gratuito e non comporta oneri economici relativi all'acquisto dell'area o costi di procedura per l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della legge 23.12.1998 n. 448;

Dato atto, inoltre, che il responsabile del procedimento espropriativo è il sottoscritto Dirigente e la responsabile della relativa istruttoria amministrativa è la Dott.ssa Porzia Mondelli, che dichiarano l'assenza di qualsivoglia conflitto di interessi in merito alla fattispecie in argomento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. e dagli articoli 6, comma 2, e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città

Metropolitana, consapevoli delle sanzioni penali cui si incorre per dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/11/2000, n. 445;

Ritenuto, pertanto, di dover dare esecuzione alla citata Deliberazione del Consiglio Metropolitanò 20 del 23.03.2018, mediante l'emanazione del presente decreto di formale accorpamento al demanio stradale dell'Ente;

Visto il D. Lgs. 267/00, e ss.mm.ii., e, in particolare, l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

Visto, il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23.12.1998 n. 448, recante *Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo*;

Visto il vigente Statuto della Città Metropolitana di Bari;

Accertata la regolarità del procedimento intrapreso, conforme alla risultanze istruttorie, nonché del presente provvedimento, emanato nell'osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

DECRETA

Art. 1

Si dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998 n. 448, l'acquisizione e l'accorpamento al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, dell'area prevista in catasto terreni del Comune di Terlizzi al fg. 19, part.lla n. 293, interessata dall'intervento di cui trattasi per una superficie di mq. 500, di proprietà del sig. De Pinto

Francesco, nato a Terlizzi il 12.03.1948, c.f. n. DPNFNC48C12L109Z, che ha prestato formale consenso alla cessione gratuita della predetta area.

Art. 2

Il presente provvedimento, sarà notificato al sig. De Pinto Francesco e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente decreto, ai fini del formale trasferimento alla Città Metropolitana di Bari della proprietà dell'area richiamata al precedente art. 1), dovrà essere registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della legge 23.12.1998 n. 448, che prescrive che la registrazione e la trascrizione del provvedimento di accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico avvengano a titolo gratuito.

Ugualmente, dovrà essere eseguita gratuitamente la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della legge 23.12.1998 n. 448.

Art. 3

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo*.

IL DIRIGENTE

Ing. Maurizio MONTALTO

